

Due concerti a Pordenone con la Mahler Jugendorchester

Conto alla rovescia per il tour europeo della Gustav Mahler Jugendorchester, l'organico fondato da Claudio Abbado e nel tempo diventato la principale orchestra giovanile al mondo. Nell'estate 2017 la Gustav Mahler ha inaugurato un nuovo progetto di residenza al **Teatro Verdi di Pordenone**: qui l'Orchestra, forte di 112 musicisti (dei quali 7 italiani: Miryam Veggi, Andrea Toselli, Leonardo Jelveh, Maura Marinucci, Federica Cucignatto, Stella Ingrosso e Giuseppe Mengoli), ha preparato il tour europeo che sigla i primi 30 anni di attività. Il tour europeo, che toccherà Salisburgo a Dresda, Lucerna e Praga, passando per Bolzano e i concerti inaugurali del Mito festival, tornerà al **Teatro Verdi di Pordenone** per due serate

consecutive, mercoledì 6 e giovedì 7 settembre, alle 20.45: sono i due concerti inaugurali del nuovo cartellone musicale del **Teatro Verdi**, diretto da Maurizio Baglini. La prima sera, mercoledì, "la musica si fa spettacolo" **al Verdi**: di scena, infatti, un Novecento esaltato in pagine musicali tra le più significative del secolo breve: l'Orchestra per questo suo concerto inaugurale al **Teatro Verdi di Pordenone** presenta un'antologia di brani insolita e ricca di rimandi al teatro, al cinema, alla danza. Da lavori per la scena, come "Il Mandarino meraviglioso" di Bartók, alle suggestioni cinematografiche del rivoluzionario Schoenberg, geniale nell'intuire nuove strade musicali.

